

***Tesi di dottorato
e proprietà intellettuale:
right!***

***Antonella De Robbio
CAB Centro di Ateneo per le Biblioteche
Università degli Studi di Padova***

Convegno
Magazzini Digitali:
un'infrastruttura per la conservazione permanente
23 aprile 2010, ore 9.30
Salone della Libreria Sansoviniana
(Venezia, Piazzetta San Marco 13/a)

Tesi di dottorato: alcune premesse chiave

- In Italia si producono annualmente più di 10.000 tesi di dottorato: difformità di trattamento, gestione, accesso, conservazione
- Cornice Open Access:
 - Berlin Declaration 2004
 - scopo degli archivi aperti istituzionali è la **disseminazione**
- Linee Guida CRUI 2007
 - 23 atenei aderiscono [politiche di deposito]
- Collaborazione con gli archivisti per l'individuazione di un formato adeguato alla conservazione [PDF/A]
- **Focus di questa presentazione**
 1. **Tesi di dottorato e proprietà intellettuale.**
 2. **Lo studio del “caso” Padua@research: comportamenti dei depositanti alla luce dell'analisi condotta sulle motivazioni per le tesi poste sotto embargo**
 3. **Proposta di un flow-chart che tenga conto dei diversi diritti in fase di raccolta OAI-PMH ai fini del deposito legale**

Quadro normativo complesso: forza di legge tra documenti normativi diversi

- Legge sul diritto d'autore 633/1941
- Legge 30/2005 sulla proprietà industriale
- Legge 21 febbraio 1980 n. 28 istituzione del dottorato di ricerca
- D.M. n. 224 del 30/04/99 regolamento in materia di dottorato di ricerca
- Il regolamento attuativo della legge sul deposito legale (Legge 15 aprile 2004, 106)
- Circolare ministeriale 20 luglio 2007 n. 1746

Giurisprudenza

Roberto Pennisi di Catania afferma [*Progetto Thesis99 Unipd*]

- **Forza di legge/forza regolamentare**
- **carattere di originalità**
- **Ruolo relatore nell'ambito delle sue funzioni**

Il diritti d'autore sono dello studente

**legge 19 aprile 1925, n. 475 che reca un titolo assai eloquente:
"Repressione della falsa attribuzione di lavori altrui da parte
di aspiranti al conferimento di lauree, diplomi, uffici, titoli e
dignità pubbliche".**

**Pronuncia Corte d'Appello: *la tesi non è un atto ufficiale né
dello stato né di un'amministrazione pubblica***

Forza di legge e gerarchia normativa

- In diritto un **atto avente forza di legge** è un atto normativo idoneo a produrre efficacemente e validamente gli effetti propri di una legge pur senza essere, per forma od origine, una legge in senso formale.
- Esiste però una gerarchia che determina o meno la cogenza normativa di un atto
 - di gerarchia;
 - di competenza;
 - cronologico.
 - specialità
- Sistema europeo (a diritto d'autore) differente dal sistema anglossassone (copyright)

Concetto di originalità

- Un'opera si definisce originale se porta in qualche modo impressa la personalità del suo autore.
- deve apparire chiaro che il creatore dell'opera - nel caso delle tesi il laureando - ha giocato un ruolo integrale nella produzione della forma del lavoro
- il diritto d'autore tutela la forma e non le idee contenute in un'opera intellettuale
 - Motivo per cui una tesi di dottorato non ha la stessa “forma” di un articolo, di un saggio o di un volume: diversa struttura e sequenza, organizzazione degli spazi del testo, parti del testo omesse o aggiunte, variazioni formali...

Legge 22 aprile 1941 n. 633 “Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio”

Titolarità dei diritti: legislazione

- Il diritto d'autore garantisce all'autore un potere negativo, più che un privilegio. Infatti il proprietario del copyright può autorizzare o impedire certi atti illegittimi (uso, copia e distribuzione).
- Lo scenario tipico per la maggior parte delle istituzioni accademiche in Europa è quello che vede il copyright dell'autore (cioè dello studente)
- Di conseguenza l'autore è riconosciuto come il possessore dei diritti economici e morali dell'opera
- La legge riconosce all'autore di lavori soggetti al copyright la proprietà esclusiva dei diritti, che include principalmente:
 - il diritto di pubblicare il lavoro in formato cartaceo o altro medium (digitale)
 - il diritto di riprodurlo (per esempio, attraverso fotocopie),
 - preparare traduzioni o altro materiale derivato dal lavoro principale
 - autorizzare altri ad esercitare questi e altri diritti

La duplice natura delle tesi (in generale)

Documento d'archivio

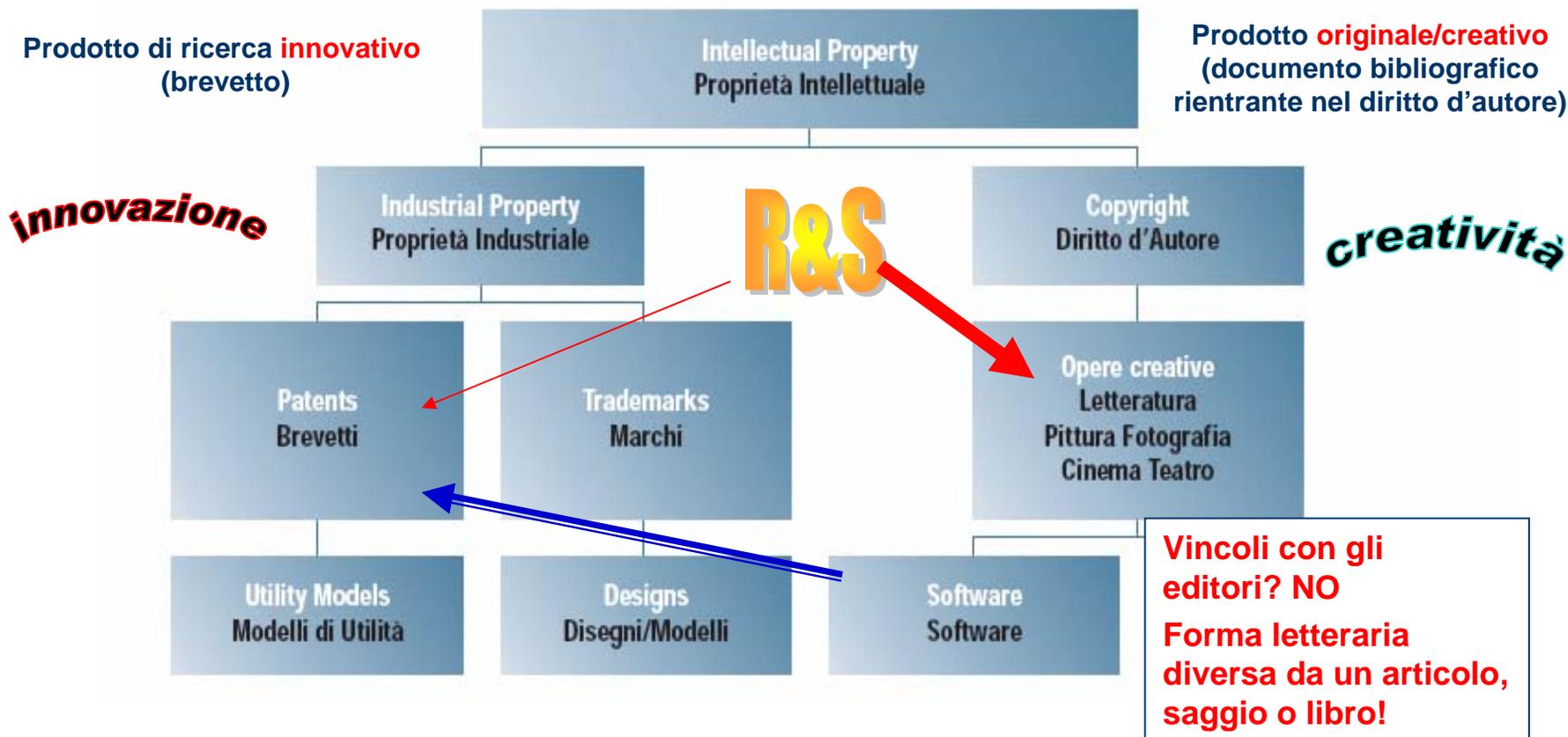
- Cartella dello studente
- Fa parte dell'archivio di ateneo
- Non è un'opera soggetta a diritti di PI
- L'accesso è regolato dalle norme sull'accesso ai documenti amministrativi

Opera dell'ingegno

- In quale sfera si colloca la tesi entro il quadro di proprietà intellettuale?
 - Prodotto di ricerca innovativo (brevetto)
 - Prodotto originale/creativo (documento bibliografico rientrante nel diritto d'autore)

analogie e differenze con le tesi di laurea (e altre differenti tipologie)

Tesi di dottorato dove si colloca entro un quadro di IP ?



Fuori da queste due sfere c'è il pubblico dominio



ricerca

Vai

La CRUI

Home >> Aree di lavoro

Atenei e Rettori CRUI

Aree di lavoro

Didattica

Musei

Biblioteche

Open Access

Sicurezza

Documenti

Pubblicazioni

Programmi

Linee guida per il deposito delle tesi di dottorato negli archivi aperti

Linee guida per il deposito delle tesi di dottorato negli archivi aperti

Il 23 novembre la Commissione Biblioteche della CRUI ha approvato le Linee guida per il deposito delle tesi di dottorato negli archivi aperti, elaborate dal Gruppo Open Access, che la Commissione stessa aveva istituito, nell'aprile 2006, per dare attuazione ai principi della [Dichiarazione di Berlino per l'accesso aperto alla letteratura scientifica](#).

Le linee guida (le prime di una serie di documenti in via di elaborazione, intesi come strumenti di supporto per le università italiane che hanno sottoscritto la [Dichiarazione di Messina](#)) prendono le mosse dal riconoscimento delle tesi di dottorato come prodotti della ricerca a tutti gli effetti, che quindi, secondo la Dichiarazione di Berlino e le recenti raccomandazioni della Commissione Europea, dovranno essere pubblicamente accessibili.

Poiché le tesi nascono in formato elettronico, si è verificata con le Biblioteche Nazionali Centrali di Roma e di Firenze la possibilità di adempiere agli obblighi di legge (comma 11 dell'art. 6 del d.m. 224/99 riguardante l'obbligo di deposito di copia delle tesi presso le BNC) tramite harvesting oppure tramite invio sicuro dei file.

Con le linee guida si intende individuare uno standard nazionale nella raccolta ed esposizione dei dati, che però permetta anche di colloquiare con gli altri progetti in corso in ambito europeo. A tale scopo vengono suggerite una serie di

Linee Guida

[Linee guida per il deposito delle tesi di dottorato negli archivi aperti](#) 

[Tesi di dottorato e diritto d'autore. Indicazioni per l'applicazione delle linee guida per l'accesso aperto alle tesi di dottorato](#) 

[Elenco degli atenei che raccolgono le tesi di dottorato](#)

Raccomandazioni EUA

[Traduzione italiana delle Raccomandazioni EUA](#)

Atenei associati alla CRUI



Le linee guida per l'accesso aperto alle tesi di dottorato

- 23 atenei hanno formalmente aderito
- prevedono la modifica dei bandi e dei regolamenti dei dottorati di ricerca
- la possibilità di porre un embargo motivato per un periodo che va dai 6 mesi a 3 anni
- attento studio sui problemi legati ai diritti
- comparazione con la legislazione di altri Paesi
 - Andrew, Theo. *Intellectual Property and Electronic Theses*. London: JISC, 2004 http://www.thesesalive.ac.uk/archive/IP_etheses.pdf

Tesi di dottorato e diritto d'autore

A cura del gruppo OA CRUI.

Indicazioni per l'applicazione delle Linee guida per l'accesso aperto alle tesi di dottorato.



Quest'opera è stata rilasciata sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo 2.5 Italia. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/2.5/it/> o spedisci una lettera a Creative Commons, 171 Second Street, Suite 300, San Francisco, California, 94105, USA.

Restrizioni all'accesso di una tesi possono riguardare

- materiale in via di pubblicazione, ovvero l'autore sta attivamente cercando di pubblicarlo
- priorità intellettuale
- temi sensibili da un punto di vista politico, commerciale o industriale.
- sicurezza pubblica
- dati sensibili (foto di pazienti, o dati medici riconducibili a persone individuabili, dati di alunni, classi, gruppi o lavori su minorenni...)
- contenuti che compromettano seriamente gli interessi economici o personali di una persona.
- Uso di materiale altrui (tutelato dal diritto d'autore o da diritti editoriali) non autorizzato: testi, foto, immagini
- materiale che comprenda informazioni ottenute sotto la promessa di riservatezza e confidenzialità.
- Brevetto

Brevetto: quante sono le tesi realmente brevettabili?

- E' un titolo che conferisce all'inventore e/o al richiedente il diritto di vietare a terzi lo sfruttamento dell'invenzione oggetto del brevetto.
- Tale **monopolio** è conferito dallo Stato per un periodo massimo di **20 anni** in cambio della **completa divulgazione dell'invenzione**.
- Novità:
 - Una domanda di brevetto ha possibilità di successo solo se l'invenzione non è mai stata resa pubblica in alcun modo prima della data di presentazione della domanda.
 - Una tesi discussa anche a porte chiuse ha valenza di pubblicazione (anche se solo orale) e quindi una volta discussa non può più essere presentata domanda di brevetto
- Originalità (attività inventiva)
- Industrialità (applicazione industriale)
- Liceità
 - Occorre che sussista un **oggetto** su cui esercitare il diritto di esclusiva conferito dal brevetto e che rappresenti una **soluzione nuova ed originale di un problema tecnico**.
- **In circostanze eccezionali, in casi nei quali la ricerca di tesi sia stata particolarmente innovativa e sussistano le condizioni per uno sfruttamento commerciale, l'autore può avere interesse a richiedere un brevetto.**
- **UFFICIO TRASFERIMENTO TECNOLOGIA DEL PROPRIO ATENEO**
- **CODICE PI/REGOLAMENTO INTERNO**

Brevettabilità della tesi



- **Consiglio dei Ministri n.89 del 16/04/2010**

DECRETO LEGISLATIVO: Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30, recante il Codice della proprietà industriale, a norma dell'articolo 19, comma 15, della legge 23 luglio 2009, n. 99.

Il testo verrà trasmesso al Consiglio di Stato, alle Commissioni parlamentari ed alla Conferenza unificata per i rispettivi pareri;

- **Lo schema di decreto legislativo**

- armonizza il Codice della proprietà industriale con la disciplina comunitaria ed internazionale in materia
- semplifica e riduce gli adempimenti a carico dell'operatore per la procedura di registrazione del brevetto
- Corregge gli errori preesistenti nell'armonizzazione della legislazione nazionale con la Convenzione del Brevetto europeo.
- La legge n. 99/2009 ha introdotto in Italia l'istituto della "priorità interna", ossia la possibilità di rivendicare la priorità di una domanda di brevetto italiano in modo simile a quanto previsto dalle legislazioni più avanzate di molti Paesi
- Rilevante il riassetto normativo sul biotech (sezione in attuazione della direttiva comunitaria 98/44/Ce in materia di protezione giuridica delle invenzioni biotecnologiche)

Declaratorie, Liberatorie, Licenze

- Declaratoria per il deposito: conformità alla copia cartacea, dichiarazione di non violazione di diritti altrui...
- Liberatoria/autorizzazione alla messa in rete o ad effettuare operazioni diverse (es. copia back-up, conservazione, uso di metadati...)
- Licenza d'uso per l'utente finale (End User Licence): stabiliscono cosa un utente può fare con la tesi, definisce i diritti dell'utente sulla copia scaricabile

- Ricerca:
 - > semplice
 - > avanzata
 - > solo record con full text

- Scorri le liste
 - Autore
 - Anno
 - Argomento
 - Strutture
 - Dottorato

- Statistiche
 - Statistiche
 - Ultimi inserimenti

- Deposito Registrati!
- Area utenti
- Deposito
- Copyright

Link
Padua@thesis



Ateneo di Padova



Sistema Bibliotecario Ateneo

Type → Tipo di accesso → **Upload** → Informazioni bibliografiche principali → Ciclo → Strutture → Soggetti

< Precedente Esci Salva ed esci Successivo >

Per trasferire un documento in questo archivio, clicca sul pulsante 'Browse' per selezionare il file e su quello 'Upload' per copiarlo nell'archivio. Potrai inoltre aggiungere dei file aggiuntivi al documento principale (per esempio immagini per formati HTML) o trasferire altri file per creare documenti supplementari.

Potresti inoltre utilizzare gli strumenti su [SHERPA RoMEO](#) per verificare in anticipo le politiche sui depositi seguite dai vari editori scientifici.

File Zip File .tar.gz File From URL

Nuovo documento:



Documento PDF
10Mb

Nascondi opzioni

Contenuto:	NON SPECIFICATO	?
Formato:	Documento PDF	?
Descrizione:	<input type="text"/>	?
Licenza:	NON SPECIFICATO NON SPECIFICATO Creative Commons Attribution No Derivatives Creative Commons Attribution Creative Commons Attribution Non-commercial Creative Commons Attribution Non-commercial No Derivatives Creative Commons Attribution Non-commercial Share Alike Creative Commons Attribution Share Alike Creative Commons Public Domain Dedication Creative Commons GNU GPL (Software) Creative Commons GNU LGPL (Software)	?

< Precedente Esci Salva ed esci Successivo >



Quando si usano le licenze Creative Commons

Cerca

>>

- Ricerca:**
- > **semplice**
 - > **avanzata**
 - > **solo record con full text**

- Scorri le liste**
- Autore
 - Anno
 - Argomento
 - Strutture
 - Dottorato

Ultimi inserimenti

- Deposito**
- Registrati!
 - Area utenti
 - Deposito
 - Copyright

Link
[Padua@thesis](#)



Benvenuti in Padua@research

Padua@research è l'archivio istituzionale per il deposito dei lavori di ricerca dell'Università degli studi di Padova. L'archivio ospita documenti in formato elettronico derivanti dall'attività scientifica di docenti, ricercatori e collaboratori dell'Ateneo. Vengono depositate in Padua@research anche le tesi di dottorato.

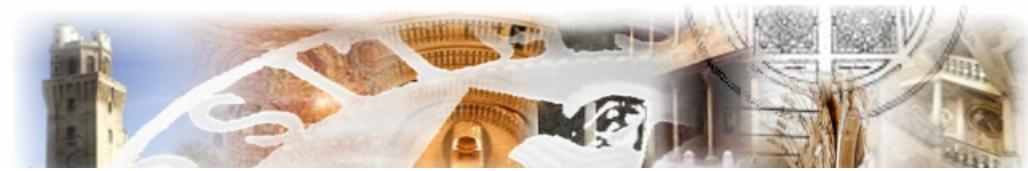
Il deposito, la modifica e l'accesso ai documenti avvengono in maniera semplice e diretta.

La procedura di [autoarchiviazione](#) rende visibile via web il testo completo dei documenti depositati. [\[Continua...\]](#)

Cosa vuoi fare?

- [Cercare un documento](#)
- [Registrarmi](#)
- [Depositare un documento / Accedere alla mia area](#)
- [Depositare una tesi di dottorato](#)
- [Saperne di più](#)

1500 di tesi di dottorato depositate



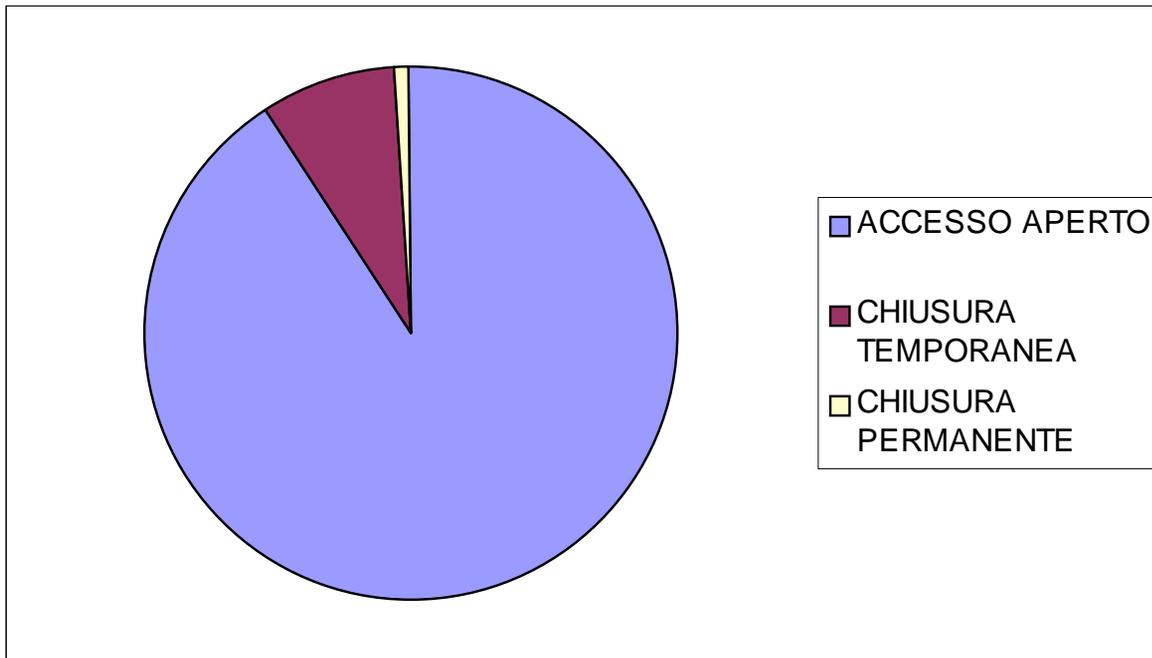
Dal gennaio 2008 (20.mo ciclo) vengono depositate in Padua@Research tutte le **tesi di dottorato nel rispetto del copyright e con liberatoria a seguito di modifica di regolamento e in collaborazione con gli Uffici competenti dell'Amministrazione - Ufficio dottorato**

Padua@research:

tesi di dottorato depositate dal 2007-2009

CHIUSURA TEMPORANEA			
0-1 anno	1-2 anni	2-3 anni	>3 anni
50	13	66	9

Embargo: 154 (10%)
138 temporaneo
16 permanente
(erroneamente assegnati)



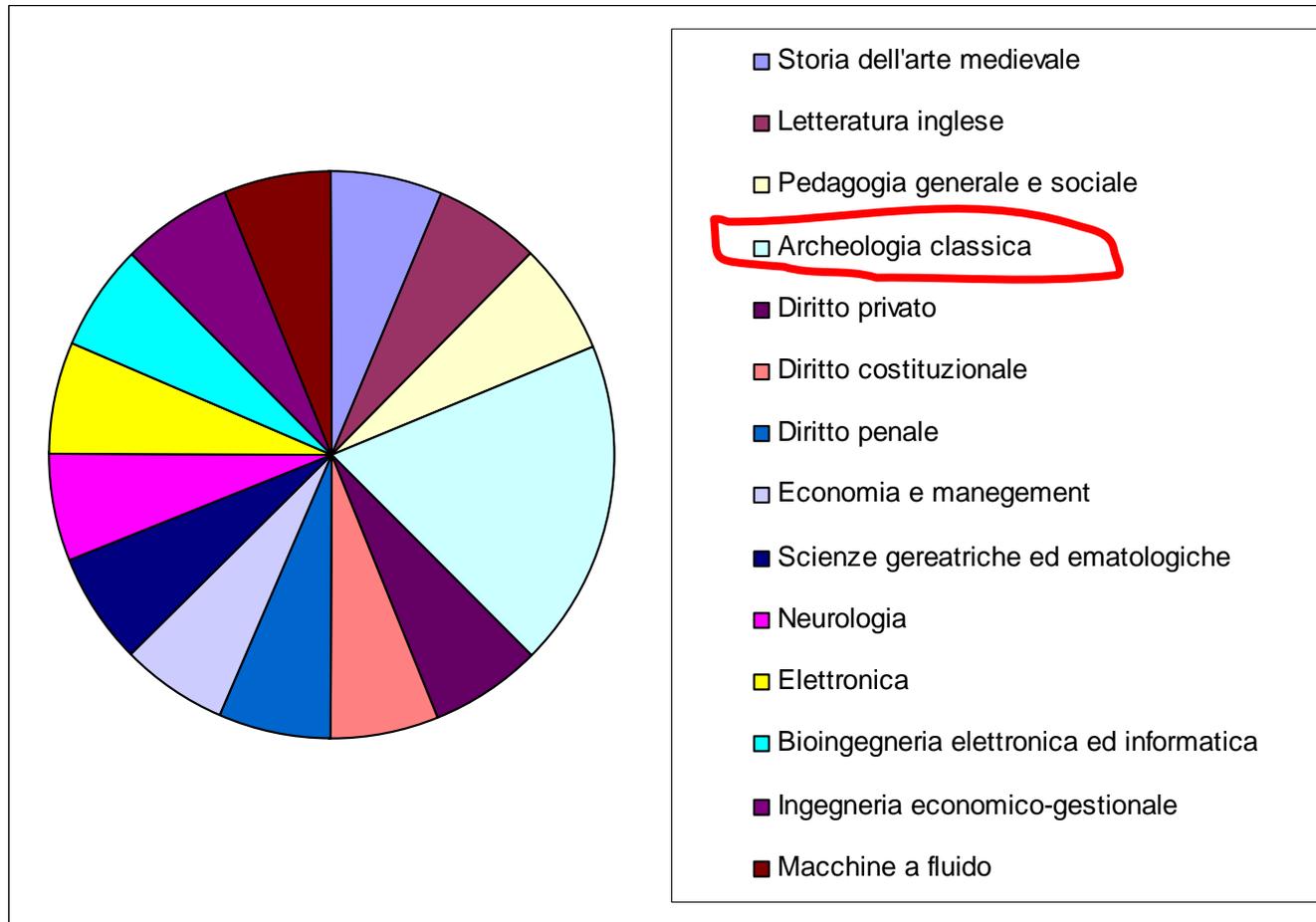
Totali 1507, di cui 1014 depositate nell'archivio pubblico e 493 presenti nel buffer (non ancora approvate, in corso)

**Solo 5 brevetti
in 5 anni**

Chiusura permanente: va usata solo in certi casi i casi sono pochi, ma esiste una grande confusione!

Alcuni dottorandi pensano di chiudere in modo permanente perché non sono d'accordo con l'accesso aperto o perché hanno idee confuse in merito ai diritti

Vanno contattati uno ad uno e va loro spiegato che esiste una delibera del SA



**Esiste il problema delle tesi di archeologia, che deve essere affrontato
Sovrintendenza**

Analisi dei comportamenti dei depositanti in Padua@research

- Ambiguità di fondo emergono dall'estrazione e analisi delle motivazioni poste alle tesi di dottorato poste sotto embargo, in fase di deposito: si possono leggere comportamenti, ma ciò che emerge è una confusione di fondo a causa della non conoscenza delle dinamiche (nonostante le linee guida)
- Pochi i casi dove l'embargo è realmente necessario

Motivi di **sicurezza** e legati alla pubblicazione [?]

In fase di **proposta normativa** (tesi di ingegneria) [?]

esistono **dati sensibili** per il lavoro di altri, che non intendiamo rivelare a breve [?]

Motivi personali [?]

I'd like to publish it

per motivi legati alla pubblicazione e **proprietà dei risultati**

Non conoscenza dell'OA e comunque scarso senso di comunità

- non sono d'accordo a rendere disponibili in rete le tesi di dottorato integralmente. trovo adeguato rendere disponibile un abstract e un riferimento dell'autore in modo che chi fosse interessato al documento integrale lo possa contattare per via privata.
- Un altro gruppo di ricerca che lavora su un progetto simile al mio potrebbe sfruttare la mia ricerca quindi chiedo l'embargo per motivi legati alla pubblicazione
- Si tratta di un lavoro di ricerca che si intende destinare alla pubblicazione e per ragioni di sicurezza non si acconsente a rendere disponibile il testo né © alla consultazione né © al download.
- Alcune parti devo essere ancora pubblicate e preferisco non siano diffuse fino ad allora.
- Alcuni risultati descritti in questa tesi di dottorato non sono ancora stati oggetto di una pubblicazione; per tale motivo si preferisce mantenerli riservati.
- Richiedo l'embargo della presente tesi di dottorato, per la durata di anni 3, perché contiene dati sensibili e finalizzati alla pubblicazione di articoli scientifici, capitoli di libri ed ogni altro uso consentito a **scopo divulgativo**.

Significato del termine “dati” ambiguo

- Gran parte dei dati riportati nella tesi non sono ancora stati pubblicati su alcuna rivista scientifica. i dati della tesi sono oggetto di pubblicazione su rivista scientifica
Dati non ancora pubblicati dati da pubblicare Nella tesi sono presenti dati che debbono ancora essere pubblicati
- Presenza di **dati confidenziali** non ancora pubblicati.
- **dati in collaborazione con altri gruppi di ricerca non ancora pubblicati**
- **Dati sensibili che abbisognano dell'approvazione degli intervistati**
- **materiale inedito**
- **Contiene materiale autografo inedito**
- **Nessuno degli studi presenti nella tesi è stato ad ora pubblicato**

**Concetto di
inedito confuso**

Motivi editoriali [?]

- motivi editoriali - Prossima pubblicazione tesi presso Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti - Eventuale pubblicazione - non ancora sottomesso per la pubblicazione - temporaneo embargo fino a definizione eventuale pubblicazione - Avere il tempo di predisporre la pubblicazione - editorial reasons
- presenza nella tesi di dati attualmente sottomessi a riviste Elsevier, nonché di dati ancora da pubblicare
- dati da proteggere prima della pubblicazione [?]
- I motivi di questa richiesta sono di natura editoriale, in quanto nella tesi ci sono moltissimi dati inediti che sono oggetto di pubblicazioni su riviste internazionali **che chiedono l'embargo** prima della pubblicazione ufficiale.
- **Questo documento contiene informazioni e risultati sperimentali di elevato interesse scientifico non ancora pubblicati. Per questa ragione si ritiene opportuno limitare l'accesso al documento finché © i dati contenuti non siano approvati dalla comunità scientifica internazionale.**

Motivi di segretezza [?]

- Motivi di segretezza e/o di proprietà dei risultati
- Motivi di segretezza e/o di proprietà dei risultati e informazioni di enti esterni o aziende private che hanno partecipato alla realizzazione del lavoro di ricerca relativo alla tesi di dottorato.
- Motivi di segretezza. I dati sono di proprietà di un ente esterno all'università (**Sovraintendenza dei beni archeologici**).
- Motivi di segretezza e di proprietà dei dati del Larry Hillblom Islet Research Center at University of California Los Angeles che ha partecipato alla realizzazione del lavoro di ricerca relativo alla tesi di dottorato fornendo i dati sperimentali.
- Motivi di segretezza e/o di proprietà dei risultati e/o **informazioni sensibili**
- Informazioni sensibili di enti esterni e aziende private che hanno partecipato alla realizzazione del lavoro di ricerca relativo alla tesi di dottorato.

Accordo di non divulgazione

- **va capito bene cosa si intende per “motivi segretezza”, ma soprattutto vanno chiariti i rapporti fin da subito tra l’Ateneo e l’azienda (linee guida di ateneo, esiste patto di riservatezza o di confidenzialità? Form europeo? Bilaterale?)**
- **Un accordo di non divulgazione o accordo di divulgazione confidenziale o accordo di confidenzialità o accordo di segretezza, in Italia accordo di riservatezza, è un negozio giuridico che designa informazioni confidenziali e con il quale le parti si impegnano a mantenerle segrete, pena la violazione dell'accordo stesso e il decorso di specifiche clausole penali in esso contenute.**
- **E’ un contratto attraverso il quale le parti decidono di non svelare le informazioni indicate dall'accordo che crea una relazione confidenziale tra le parti per proteggere qualsiasi tipo di segreto industriale, proteggendo informazioni commerciali non pubbliche.**
- **Tali accordi sono spesso firmati quando due soggetti pensano di fare affari assieme e necessitano la comprensione dei processi commerciali dell'altra parte con il solo scopo di valutare le potenziali relazioni d'affari.**
- **Gli accordi di non divulgazione possono essere "mutui" (ciò entrambe le parti sono limitate nell'uso del materiale ricevuto) o possono limitare una sola delle parti (nel caso di assunzioni per esempio).**

Tutela aziendale a scapito dell'ateneo

- Le motivazioni principali legati alla richiesta di embargo per questa tesi di dottorato sono essenzialmente di due motivi: il primo legato alla pubblicazione di dati presenti nella tesi non ancora resi pubblici; il secondo legato agli interessi di enti esterni che vogliono tutelare parte delle informazioni presenti in questa tesi.
- Presenza all'interno di dati sensibili non pubblicati di interesse aziendale.
- La tesi contiene informazioni aziendali riservate

Brevetto [?]

- Richiedo l'embargo della tesi per motivi legati alla pubblicazione di un paper che è attualmente sottomesso ad una rivista internazionale e per motivi brevettuali
- Possibile brevetto.
- Dati Brevettabili e Dati brevettabili coinvolgenti terze persone
- la tesi è stata svolta in collaborazione con un'industria chimica e contiene dati sensibili per la produzione di un **importante API**. l'azienda ha esplicitamente richiesto di non lasciare libero accesso alla tesi **prima che il processo non sia stato brevettato**. la consegna della tesi ai commissari sarà infatti accompagnata da un accordo di riservatezza che i commissari stessi saranno pregati di firmare

Va rivisto l'impianto del flow-chart nella fase di deposito entro gli IR

- E' necessario standardizzare le motivazioni entro un diagramma di flusso per fasi, chiaro e con help di contesto, di modo che il dottorando sia "guidato" al fine di evitare
 - ambiguità terminologiche,
 - che imposti embarghi temporanei non necessari, dovuti spesso a poca conoscenza
 - che imposti embarghi permanenti, che si riferiscono solo a casi specifici [violazioni]
- E' necessario impostare link alla banca dati SHERPA/Romeo che contiene le politiche editoriali in merito al self-archiving: oltre il 65% degli editori acconsente all'auto-archiviazione (ma questo i dottorandi non lo sanno)
- Configurando correttamente i possibili "casi" si facilita l'harvesting ai fini del deposito legale per le tesi embargate
- E' utile che la BNCf ripensi alla modalità di messa a disposizione (consultazione) di quelle tesi di dottorato poste sotto embargo: si tratta di un diritto morale che potrebbe essere violato anche solo rendendo la tesi consultabile da postazione singola "blindata" per scarico e copia

Embargo

Temporaneo

Brevetto

Data della domanda di deposito

Segreto industriale

Accordo di non divulgazione (dati)

Segreto d'ufficio (tutela progetti)

Motivi editoriali

Controllo su editore e rivista

Priorità della ricerca

Solitamente per gruppi di ricerca

Permanente

Va chiesta conferma
di consapevolezza
di aver violato
copyright altrui

Va chiesta conferma
che la tesi se resa
pubblica può comportare
problemi di sicurezza

Va chiesta conferma
che si sono
usati dati sensibili
in violazione
alla privacy altrui

Connessione a politiche editoriali
di SHERPA/Romeo (API)

Coerenza con declaratoria/liberatoria

Inserimento nella tesi di testi
o materiali altrui non autorizzato
(diritti di terze parti
d'autore o editoriali)

Emendamento art. 70 x uso immagini

Motivi di sicurezza pubblica

Dati sensibili che
violino la privacy

Grazie per l'attenzione!

